

COMUNE DI VILMINORE DI SCALVE

PROVINCIA DI BERGAMO

Piazza Papa Giovanni XXIII, 1 - 24020 VILMINORE DI SCALVE

Codice fiscale e Partita IVA 00663280162

tel. 0346 51 014 / fax 0346 51 694

e-mail: info@comune.vilminore.bg.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 13 Del 12-06-2014

Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ANNO 2014.

L'anno duemilaquattordici il giorno dodici del mese di giugno alle ore 20:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

GIUDICI GUIDO	P
MORESCHI LUCIANO	P
BOTTI CARLO	P
MORANDI ALESSANDRO	P
CAPITANIO RITA	P
BONI MICHELA	P
BENDOTTI LORIS	A
ORRU' PIETRO	P
MAGRI STEFANO	A
GRASSI MATTEO	P

ne risultano presenti n. 8 e assenti n. 2.

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Signor Dott. MARCO GIUSEPPE AGRO' il quale cura la redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. GUIDO GIUDICI nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

La sottoscritta Piantoni Maria Responsabile del servizio,giusto Decreto n.5/2014 del 28.04.2014, ai sensi dell'art. 49/1 del Decreto Legislativo 18.08.2000 nr. 267, in ordine alla deliberazione di cui sotto esprime i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile in senso favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Maria Piantoni



IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO dell'art. 1, comma 639 della Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) che recita: *"È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore."*

CONSIDERATO che:

- a norma dell'art. 1 comma 703 della medesima legge è fatta salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU istituita con D.Lgs. n. 23/2011 e modificata con D.L. n. 201/2011,
- con i commi dal 704 al 727 della medesima legge sono apportate sostanziali modifiche alla precedente disciplina IMU;

PRECISATO che:

- l'art. 13, comma 13, del D.L. n. 201/2011 (Legge n. 214/2011), stabilendo la vigenza delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 6, del D.Lgs. 23/2011, conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del D.Lgs. n. 446/1997 anche per l'IMU;
- l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, stabilisce che le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO il "Regolamento per l'applicazione dell'Imposta comunale sugli immobili (IMU)", in vigore dall'01/01/2014, approvato con propria deliberazione del Consiglio Comunale nr. 5 del 17/04/2014;

PRESO ATTO dell'art. 1, comma 380, della Legge n. 228 del 24 dicembre 2012, che ha riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, sopprimendo dall'anno 2013 la riserva statale relativamente alle altre categorie di immobili;

RICHIAMATO:

- l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, sino a 0,3 punti percentuali in aumento o in diminuzione;
- l'art. 1, comma 380, lettera g), della Legge n. 228 del 24 dicembre 2012, che ha sancito la facoltà per i Comuni di aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota

standard dello 0,76 per cento prevista per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (mentre per questa specifica categoria è esclusa la possibilità di diminuire l'aliquota, in considerazione della riserva statale);

PRESO ATTO che:

- l'art. 1 comma 707 della Legge n. 147/2013 (Stabilità 2014) apporta modifiche sostanziali all'art. 13 del D.L. n. 201/2011 stabilendo che *"l'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9"*;
- l'art. 13, comma 7, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota ridotta dell'imposta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, pari al 0,4 per cento, sino a 0,2 punti percentuali in aumento o in diminuzione,
- ai sensi dell'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- ai sensi dall'art. 1 comma 677 della Legge n. 147/2013 (Stabilità 2014) la somma delle aliquote TASI e delle aliquote IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'Imu al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- ai sensi del D.L. n. 16 del 06/03/2014, per l'anno 2014 i limiti di cui al punto precedente possono essere superati per un ammontare non superiore allo 0,8 per mille a condizioni che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI/IMU;

VISTO:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento,
- Visto il D.M. 13 Febbraio 2014, che ha stabilito, per l'anno 2014, il differimento al 30 Aprile 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;
- Visto il D.M. 29 Aprile 2014, che ha stabilito, per l'anno 2014, il differimento al 31 Luglio 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;
- il comma 444 della Legge 228 del 24/12/2012 che stabilisce che, al fine di ripristinare gli equilibri di bilancio, i Comuni hanno la facoltà di modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza fino al 30 settembre;

VISTO l'art. 13, comma 13 bis, del D.L. n. 201/2011, come modificato dall'art. 10, comma 4 lett. B, del D.L. n. 35/2013, secondo cui a decorrere dall'anno di imposta 2013:

- le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico; l'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico,
- il versamento della prima rata IMU è eseguito sulla base dell'aliquota e delle

detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente, il versamento della seconda IMU è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta,

- il comune è tenuto a effettuare l'invio delle deliberazioni entro il 21 ottobre dello stesso anno; in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 15 del 30.04.2013 con cui sono state approvate le aliquote e la detrazione IMU per l'annualità 2013;

TENUTO CONTO :

- del gettito IMU dell'annualità 2013,
- delle modifiche applicative introdotte dalla Legge n. 147/2013 (Stabilità 2014) con particolare riferimento alla nuova fattispecie del tributo di competenza comunale IUC articolata in IMU, TASI e TARI,
- delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2014 al fine di salvaguardarne gli equilibri garantendo l'erogazione dei servizi secondo adeguati criteri quali-quantitativi e di efficienza, assicurando altresì imparzialità e gradualità nel carico fiscale assegnato ai cittadini, per effetto delle quali appare opportuno modificare per l'anno 2014 le aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU) rispetto all'anno precedente;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D. Lgs. n. 504/1992, come rettificato dall'articolo unico, comma 156 della Legge n. 296 del 27/12/2006 (legge finanziaria 2007), compete al Consiglio Comunale la determinazione delle tariffe di imposta;

VALUTATA la proposta inserita nello schema di Bilancio di previsione 2014 approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 26 del 9.05.2014, in merito all'applicazione delle seguenti aliquote per l'Imposta municipale propria, formulata in base alle esigenze di bilancio ed in relazione ai programmi amministrativi e alla quantità e qualità dei servizi da garantire,:

- *aliquota ordinaria per tutte le Categorie, esclusa la D, comprese le aree edificabili del **8,0 per mille**;*
- *aliquota abitazione principale e relative pertinenze, limitatamente alle categorie A1, A8, A9, del **4 per mille**;*
- *aliquota per i fabbricati categoria D, escluse le D1 e D5 di cui al punto sotto indicato, del **7,6 per mille***
- *aliquota per fabbricati categoria D1 (centrali idroelettriche) e D5 (banche) aggiuntiva del **1 per mille** a quella base dello Stato dello **7,6 per mille**;*

PRECISATO che:

- ricadendo il Comune di Vilminore di Scalve in area montana, i fabbricati rurali ad uso strumentale sono esenti dall'applicazione dell'Imposta municipale propria ai sensi dell'art. 9, comma 8 del D.Lgs. n. 23/2011 (come modificato dall'art. 4, comma 1-ter, lettera a) D.L. n.16/012 convertito con modificazioni dalla Legge n. 44 del 26/04/2012),
- ai sensi dell'art. 8 – sezione Imu del Regolamento comunale per la disciplina della IUC dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

RILEVATO altresì che con deliberazione della Giunta Comunale n. 89 del 04.11.2011 si è provveduto alla determinazione dei valori delle aree fabbricabili site nel Comune di Vilminore

di Scalve ai fini dell'Imposta Comunale sugli Immobili, valevole anche per l'anno 2014;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i prescritti pareri tecnico e di regolarità contabile, resi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge dai Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
2. Di stabilire con riferimento all'Imposta Municipale Propria "IMU" l'applicazione per l'anno 2014 delle **seguenti aliquote**, come da tabella allegata:
 - **aliquota ordinaria per tutte le Categorie, esclusa la D, comprese le aree edificabili del 8,0 per mille;**
 - **aliquota abitazione principale, e relative pertinenze limitatamente alle categorie A/1, A/8, A/9 del 4 per mille;**
 - **aliquota per i fabbricati categoria D, escluse le D1 e D5 di cui al punto sotto indicato, del 7,6 per mille**
 - **aliquota per fabbricati categoria D1 (centrali idroelettriche) e D5 (banche) aggiuntiva del 1 per mille a quella base dello Stato dello 7,6 per mille, quindi complessivamente del 8,6 per mille;**

Di precisare che tali aliquote decorrono dal 1° gennaio 2014.

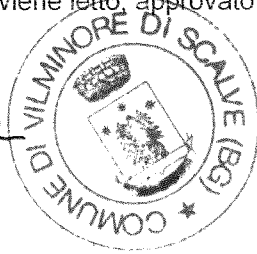
3. Di dare atto che con il presente atto viene rispettato il vincolo in base al quale la **somma delle aliquote della TASI e dell'IMU** per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.
4. Di precisare che ai sensi del D.L. n. 16 del 06/03/2014, per l'anno 2014 i limiti di cui al punto precedente possono essere superati per un ammontare non superiore allo 0,8 per mille a condizioni che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI/IMU;
5. Di demandare per quanto riguarda tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo al **"Regolamento per l'applicazione dell'Imposta comunale sugli immobili IMU"**, approvato con propria deliberazione nr. 5 del 17/04/2014;.
6. Di dare atto che, ai fini della determinazione del **valore delle aree fabbricabili** site nel Comune di Vilminore di Scalve, ai fini dell'applicazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili si applicano i parametri definiti con deliberazione della Giunta

Comunale n 89 del 04.11.2011, valevole anche per l'anno 2014;

7. Di dare atto che nella determinazione dell'aliquota e delle detrazioni si è tenuto conto delle esigenze di equilibrio economico finanziario del bilancio annuale di previsione del Comune e che i provvedimenti sopra disposti rispettano tale equilibrio.
8. Di delegare il Responsabile IMU ad espletare, gli adempimenti previsti dall'art. 10, comma 4, lettera b), del D.L. 35/2013, ai fini della pubblicazione della presente delibera nel sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Portale Federalismo entro i termini di legge.
9. Di dare atto che con le aliquote sopra determinate il gettito IMU previsto da iscrivere nel bilancio di previsione per l'esercizio 2014 ammonta a €. 351.280,00;
10. Di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione 2014, in conformità a quanto dispone l'art. 172, primo comma, lettera e), del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
11. Con unanime e separata votazione, dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del Dlgs n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
GIUDICI GUIDO



Il Segretario
AGRO' MARCO GIUSEPPE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 16-06-2014 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 16-06-2014 al 30-06-2014 ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

Vilminore di Scalve, li 16-06-2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
AGRO' MARCO GIUSEPPE

Il sottoscritto Segretario Comunale, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune a norma di legge ed è divenuta esecutiva per il decorso del termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

Vilminore di Scalve, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
AGRO' MARCO GIUSEPPE

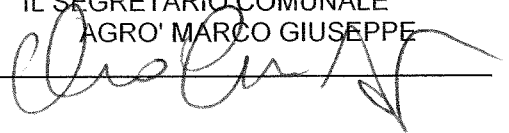


TABELLA PREVISIONE GETTITO IMU ANNO 2014

commi 639 e seguenti Legge n.147 del 27 Dicembre 2013

Ord.	Categoria	Rendita	Rivalutaz.	Moltipl. IMU	IMPONIBILE	Cat. D Imponibile quota allo STATO Aliquota 0,76	Aliquota Comune IMU 2014	Comune IMU Previsione 2014	Annotazioni
1	A1	1.177	1,05	160	197.736,00		0,0080	1.581,89	Aliquota prevista 8,0 per mille, che sommata all'aliquota TASI del 2 per mille, complessivamente porta l'aliquota al 10,0 per mille Aliquota prevista per l'abitazione principale Categorie A1,A8,A9 4,0 per mille
	A2	87.863	1,05	160	14.760.984,00		0,0080	118.087,87	
	A3	195.631	1,05	160	32.866.008,00		0,0080	262.928,06	
	A4	32.438	1,05	160	5.449.584,00		0,0080	43.596,67	
	A5	5.465	1,05	160	918.120,00		0,0080	7.344,96	
	A7	38.956	1,05	160	6.544.608,00		0,0080	52.356,86	
	A8	3.576	1,05	160	600.768,00		0,0080	4.806,14	
	A10	5.875	1,05	80	493.500,00		0,0080	3.948,00	
	B1	8.596	1,05	140	1.263.612,00		0,0080	10.108,90	
	B2	1.988	1,05	140	292.236,00		0,0080	2.337,89	
	B5	371	1,05	140				-	Casi particolari Categoria D5 : all' aliquota base dello Stato del 7,6 per mille viene aggiunta ulteriore aliquota del 1 per mille da versare al Comune Centrali Idroelettriche appartenenti alla Categoria D1 : all' aliquota dello Stato del 7,6 per mille viene aggiunta ulteriore aliquota del 1 per mille da versare al Comune
	B7	833	1,05	140	122.451,00		0,0080	979,61	
	C1	41.499	1,05	55	2.396.567,25		0,0080	19.172,54	
	C2	18.311	1,05	160	3.076.248,00		0,0080	24.609,98	
	C3	5.458	1,05	140	802.326,00		0,0080	6.418,61	
	C4	794	1,05	140	116.718,00		0,0080	933,74	
	C6	43.503	1,05	160	7.308.504,00		0,0080	58.468,03	
	C7	185	1,05	160	31.080,00		0,0080	248,64	
	D1	101.675	1,05	65	-	6.939.318,75			
	D2	17.701	1,05	65	-	1.208.093,25			
2	D5	4.209	1,05	80	-	353.556,00			
	D7	173.077	1,05	65	-	11.812.505,25		3.280,00	
	D8	3.300	1,05	65	-	225.225,00			
	D10	25.012	1,05	65	-		esenti		
	Aree Edificabili				4.157.169,00		0,008	33.257,35	
	TOTALE COMPLESSIVO LORDO							654.465,75	
	Abitazioni Principali e Pertinenze: circa 51% Imp. Cat. A3+A4+A5 e C2+C6				-			178.023,98	
	Quota destinata al alimentare il FSC, pari alla quota 2013							121.561,87	
	Quote disperse dovute a frazionamenti quote in comproprietà							3.600,00	
	Imposta Netta prevista Anno 2014							351.279,90	

Arrotondato a

351.280,00

Note:

Cat. A3 nr. 1117

Cat. A4 nr. 288

Cat. A5 nr. 49

Cat. C6 nr. 992

